



**Relazione sulla gestione 2011  
dell'Amministratore Unico**

(redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile  
e dell'art. 28 comma 8 let. C dello Statuto)

## Sommario

1. Andamento e risultato della gestione.....	2
1.1 Riclassificazione del Conto Economico .....	5
1.2 Riclassificazione dello Stato Patrimoniale .....	6
1.3 Principali indicatori economico-finanziari .....	6
1.4 Indicatori non finanziari .....	9
1.5 Informazioni sul personale .....	11
1.6 Principali rischi ed incertezze dell'attività .....	12
1.7 Incertezze presenti alla data di redazione della presente relazione.....	13
2. Informazioni previste dai nn. da 1) a 6) del c. 3 dell'art. 2428 C. C.....	13
2.1 Attività di ricerca e di sviluppo .....	13
2.2 Rapporti con gli Enti controllanti.....	13
2.3 Partecipazioni in altre società.....	14
2.4 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	14
2.5 L'evoluzione prevedibile della gestione.....	14
3. Rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari.....	15
4. Sedi secondarie.....	15
5. Attività di direzione e coordinamento .....	15

\*\*\*\*\*

### 1. Andamento e risultato della gestione

L'esercizio 2011 di NetSpring S.r.l., quale Società "in house" della Provincia di Grosseto, del Comune di Grosseto e di altri Comuni ed Unioni di Comuni montani del territorio grossetano, nell'ambito della missione aziendale assegnata, è stato caratterizzato dalla realizzazione delle seguenti attività/progetti:

- a) realizzazione della "Rete di Telecomunicazioni a Larga Banda delle Pubbliche Amministrazioni": l'attività, avviata il 30/03/2009, è stata ormai portata a compimento. Al cablaggio in esercizio della Città di Grosseto si è aggiunto il completamento dei ponti radio (11 su 14), il completamento di tutte le derivazioni in fibra dalla dorsale e l'attivazioni dei flussi sulle Unioni dei Comuni Amiata e Colline Metallifere, Comuni di Follonica, Scarlino, Gavorrano, Orbetello, Monte Argentario. Sono state risolte tutte le revisioni di collocazione dei ponti radio rimanenti, ad eccezione del Comune di Scansano, dove il confronto aperto con tale Amministrazione ha portato ad individuare alcuni siti, per i quali, al 31/12/2011, non è stato possibile completare le rilevazioni strumentali di connessione con Magliano in Toscana. E' stata completata con successo l'implementazione del VoIP presso la Provincia e raggiunto il 50% dell'installazione dei terminali presso il Comune di Grosseto. Nell'ultimo scorcio dell'anno è stato, inoltre, completato il confronto con i vari

tecnici dei Comuni soci per definire il Piano di Riparto delle spese di gestione della Rete, predisponendo le convenzioni di riferimento da stipulare nel 2012;

- b) sono stati completati gli aggiornamenti dell'applicativo gestionale del SUAP, provvedendo ad adeguare l'applicativo all'evoluzione della normativa regionale, creando le condizioni per il recepimento delle nuove procedure on-line; la Società ha inoltre supportato costantemente tutte le fasi di formazione del personale dei SUAP dei vari Enti e Comuni;
- c) supporto alla dotazione informatica a fronte della reingegnerizzazione dei Sistemi Informativi della Provincia: l'attività, iniziata nell'ultimo scorcio del 2009 con la Direzione Generale della Provincia, ha consentito, nel primo semestre del 2011, l'adozione delle nuove applicazioni della Gestione Finanziaria e del Personale; è stata avviata l'analisi e la progettazione necessaria all'implementazione del nuovo Sistema di Protocollo Informatico, Gestione Atti, Work-flow e Gestione Documentale;
- d) nel mese di maggio 2011 è stato inaugurato il Portale web del SIT, portando a compimento il lavoro di pubblicazione web dei progetti cartografici dell'Assetto del Territorio della Provincia, rendendoli disponibili a professionisti ed imprese;
- e) è stato progettato e realizzato il primo step del progetto "Maremma WiFi", mutuando il progetto delle Reti Federate della Provincia di Roma, con cui è stata avviata una proficua collaborazione, che ha portato in breve tempo a collocare 30 access point dislocati nella Città di Grosseto, nei Comuni di Follonica, Scarlino, Massa Marittima, Roccastrada, Orbetello, Monte Argentario e in tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni dell'Amiata; la rete di Maremma WiFi ha visto la registrazione, ad oggi, di oltre 3.000 utenze, con indici di utilizzo elevati (quasi 150 collegamenti medi giornalieri, con punte, ad agosto e dicembre, di 250 accessi); si prevede, nel corso del 2012, di estendere e potenziare l'infrastruttura per garantire la presenza di almeno un access point in ogni Comune della Provincia;
- f) è stata completata la prima fase sperimentale di recupero e definizione procedimenti nell'ambito delle concessioni delle risorse idriche ed è stata avviata la fase massiva dell'alimentazione della relativa banca dati, supportata dallo sviluppo di applicativi software che, a breve, consentiranno l'integrazione con gli applicativi, sempre sviluppati da NetSpring, in uso presso il demanio idrico.

Inoltre, il 2011 è stato l'anno delle prime convenzioni di assistenza informatica con i soci Unione dei Comuni Colline Metallifere, Comune di Campagnatico e Comune di Roccastrada.

Oltre alle attività suddette, nel corso dell'esercizio appena concluso, sono state svolte le attività strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti locali-soci, quali:

- assistenza informatica per la Provincia di Grosseto, comprensiva delle fasi preliminari di analisi per la realizzazione del nuovo Portale web della Provincia e per l'introduzione di un nuovo Protocollo Informatico e relativa Gestione Documentale/WorkFlow;
- supporto allo sviluppo software e assistenza sistemistica al SED del Comune di Grosseto;
- supporto alle elaborazioni sulla cartografia digitale, iniziando così a porre le basi per una omogeneizzazione della basi dati GIS/SIT dell'area Assetto del Territorio e dell'Area Infrastrutture della Provincia, completando la pubblicazione/catalogazione delle elaborazioni GIS, secondo una piattaforma software comune;
- raccolta ed elaborazione di dati, a fini statistici, relativamente all'Osservatorio delle Politiche Sociali; in questo ambito si è avviata una nuova collaborazione con l'Università degli Studi di Siena con il Progetto "Sicurezza Anziani";
- assistenza informatica all'infrastruttura del Parco tematico degli Etruschi e prosecuzione delle attività di web marketing sul tema degli Etruschi, svolto per la Provincia di Grosseto, in collaborazione con APT e Regione Toscana.

Anche in queste attività a carattere routinario si è avuto, in alcuni casi, significativi miglioramenti delle performance, come nel caso delle attività di assistenza informatica alle postazioni di lavoro (hw e sw) della Provincia dove, pur in presenza di volumi in crescita (dovuti anche ad un monitoraggio più meticoloso), è stata registrata una significativa riduzione del tempo di attesa nella risoluzione dei guasti.

Relativamente alla "Rete di Telecomunicazioni a Larga Banda delle Pubbliche Amministrazioni", la Società ha continuato a svolgere un ruolo attivo, non solo in quelle attività di sua diretta competenza, ma anche nel sostegno al RTI aggiudicatario dei lavori, sia negli aspetti progettuali, che nelle procedure burocratiche attivate presso i Comuni coinvolti. Nel corso dell'esercizio, inoltre, è stata raggiunta l'intesa con RTRT che consentirà a NetSpring, gestore della Rete di Telecomunicazioni a Larga Banda della Pubblica Amministrazione grossetana, di poter svolgere il ruolo di "soggetto rilegatore" delle varie convenzioni stipulate dai Comuni con RTRT, consentendo a tali enti di abbattere i costi delle connessioni che si attestano al TIX della Regione Toscana.

La Società, inoltre, in collaborazione con la Provincia, ha proseguito nell'opera di creazione delle condizioni necessarie all'allargamento della compagine societaria, come successivamente dettagliato.

Riteniamo, quindi, che l'esercizio 2011 abbia ulteriormente rafforzato le basi, strategiche e di competenze, necessarie per fare in modo che NetSpring diventi il soggetto attraverso il quale incrementare, nell'ambito delle Reti e dell'IC&T, l'efficacia dei sistemi informativi presenti sul territorio grossetano, tendendo, fra l'altro, ad ottenere importanti economie di scala che potranno portare ad una significativa riduzione dei costi per le telecomunicazioni che attualmente ciascuna Amministrazione sostiene per la gestione dei propri sistemi informativi, per i quali si

auspica una gestione sempre più sinergica, in particolare tra Comune, Provincia ed Unioni dei Comuni presenti sul nostro territorio. In altre parole, occorre tendere a realizzare, con NetSpring, un nodo di un network ampio per l'innovazione della P.A. grossetana, in collaborazione con Università, i Centri di Ricerca, le PA in "area vasta".

Nei paragrafi successivi vengono illustrati i risultati economico-finanziari della Società, partendo dai quali dovranno essere adottate le decisioni necessarie per consolidare e rendere più efficiente l'operato della stessa, per continuare a costruire una vera e propria "azienda", tecnologicamente e tecnicamente avanzata, che abbia l'obiettivo di considerare le attività che le vengono assegnate secondo livelli elevati di qualità e customer satisfaction, in modo che l'ampliamento auspicato della compagine societaria e, conseguentemente, delle attività svolte per gli Enti locali soci, non siano soltanto il frutto di un orientamento di politica amministrativa, ma anche di una vera e propria convenienza tecnico-economica per la Provincia di Grosseto e per gli altri Enti che vorranno usufruire dei servizi di NetSpring.

### 1.1 Riclassificazione del Conto Economico

Si riporta di seguito il Conto Economico della società al 31/12/2011 rielaborato secondo il criterio funzionale; al fine di evidenziare l'evoluzione dei risultati economici della Società, si riportano anche i dati dell'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO	2011	2010
+ ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.726.340	2.458.374
+ variaz. riman. prod. in corso di lavoraz., semilav. e finiti	0	0
+ variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
+ incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
+ altri ricavi e proventi	9.236	36.944
<b>Valore della produzione</b>	<b>1.735.576</b>	<b>2.495.318</b>
- costi per m. p., sussidiarie, di consumo e merci	-416	-46
+/- variaz. rimanenze di m. p., sussid., cons. e merci	0	0
- costi per servizi	-1.234.883	-2.001.703
- costi per godimento di beni di terzi	0	0
<b>Margine di contribuzione (MdC)</b>	<b>500.277</b>	<b>493.569</b>
- costi per il personale	-440.669	-432.436
- oneri diversi di gestione	-2.264	-928
<b>Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>57.344</b>	<b>60.205</b>
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-7.751	-7.751
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	-2.874	-4.095
- accantonamenti e svalutazioni	0	0
<b>Reddito operativo</b>	<b>46.719</b>	<b>48.359</b>
+ proventi finanziari	55	56
- oneri finanziari	-11.920	-5.579
+ rivalutazioni	0	0
- svalutazioni	0	0
+ proventi straordinari	4	0
- oneri straordinari	0	-2
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>34.858</b>	<b>42.834</b>
+/- imposte correnti, anticipate e differite	-30.042	-33.799
<b>Risultato netto</b>	<b>4.816</b>	<b>9.035</b>

## 1.2 Riclassificazione dello Stato Patrimoniale

Si riporta a pagina seguente lo Stato Patrimoniale della società al 31/12/2011 rielaborato secondo il criterio funzionale; al fine di evidenziare l'evoluzione del patrimonio della Società, si riportano anche i dati dell'esercizio precedente:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
+ magazzino	0	0
+ clienti	597.408	1.040.664
+ altre attività correnti	69.463	61.026
- fornitori	-442.578	-773.864
- altre passività correnti	-268.191	-217.373
+/- erario c/iva	-102.735	-189.779
<b>Capitale circolante netto (A)</b>	<b>-146.633</b>	<b>-79.326</b>
+ Immobilizzazioni immateriali	364	8.115
+ Immobilizzazioni materiali nette	9.887	9.057
+ Immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>Totale attività immobilizzate (B)</b>	<b>10.251</b>	<b>17.172</b>
- fondo TFR	-66.364	-42.033
- fondi per rischi ed oneri	0	0
<b>Totale fondi (C)</b>	<b>-66.364</b>	<b>-42.033</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO (A+B-C)</b>	<b>-202.746</b>	<b>-104.187</b>
+ liquidità immediate gestione extracaratteristica	0	0
+ altre immobilizzazioni gestione extracaratteristica	0	0
+ passività gestione extracaratteristica	0	0
<b>Capitale investito netto gestione extracaratt. (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO TOTALE (A+B-C+D)</b>	<b>-202.746</b>	<b>-104.187</b>
+ indebitamento corrente	3.900	437
+ indebitamento a medio/lungo termine	0	0
+ IVA c/rimborso	0	0
+ prestiti dei soci	0	0
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>3.900</b>	<b>437</b>
- liquidità	-363.442	-256.603
<b>Posizione finanziaria netta (E)</b>	<b>-359.542</b>	<b>-256.166</b>
+ capitale sociale	110.400	110.400
- versamenti dei soci ancora dovuti	0	0
+ riserve	41.580	32.544
+/- risultato economico netto	4.816	9.035
<b>Totale mezzi propri (F)</b>	<b>156.796</b>	<b>151.979</b>
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (E+F)</b>	<b>-202.746</b>	<b>-104.187</b>

## 1.3 Principali indicatori economico-finanziari

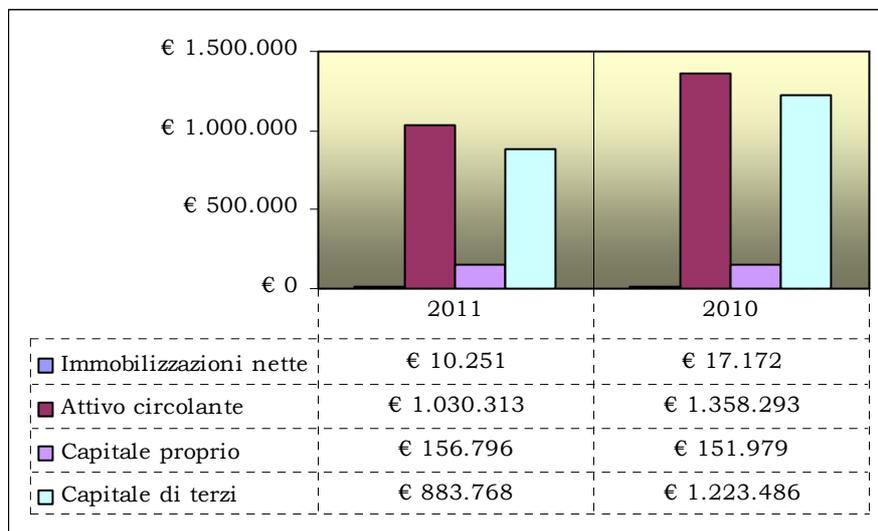
### Indici di struttura

Gli indici di struttura hanno lo scopo di quantificazione il "peso" percentuale di determinati aggregati dell'attivo e del passivo, rispetto al totale delle attività o delle passività; si riportano di seguito gli indici principali per l'esercizio di riferimento e per quello precedente:

<b>INDICI DI STRUTTURA</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Peso delle immobilizzazioni (immobilizzazioni / totale attivo x 100)	0,99%	1,25%
Peso del capitale circolante (attivo circolante / totale attivo x 100)	99,01%	98,75%
Peso del capitale proprio (capitale netto / totale passivo x 100)	15,07%	11,05%
Peso del capitale di terzi (debiti / totale passivo x 100)	84,93%	88,95%

Gli indici mostrano un incremento dell'attivo circolante (tendenza già rilevata anche nel confronto fra il 2009 ed il 2010) ed una riduzione del peso dell'indebitamento rispetto all'esercizio precedente.

Il grafico seguente evidenzia l'evoluzione negli ultimi due esercizi delle varie componenti dello stato patrimoniale:



### **Indici di situazione finanziaria**

Gli indici di situazione finanziaria sono finalizzati all'individuazione di possibili squilibri per effetto di rapporti non appropriati tra determinate voci dell'attivo e del passivo patrimoniale; si riportano di seguito gli indici principali per l'esercizio di riferimento e per quello precedente:

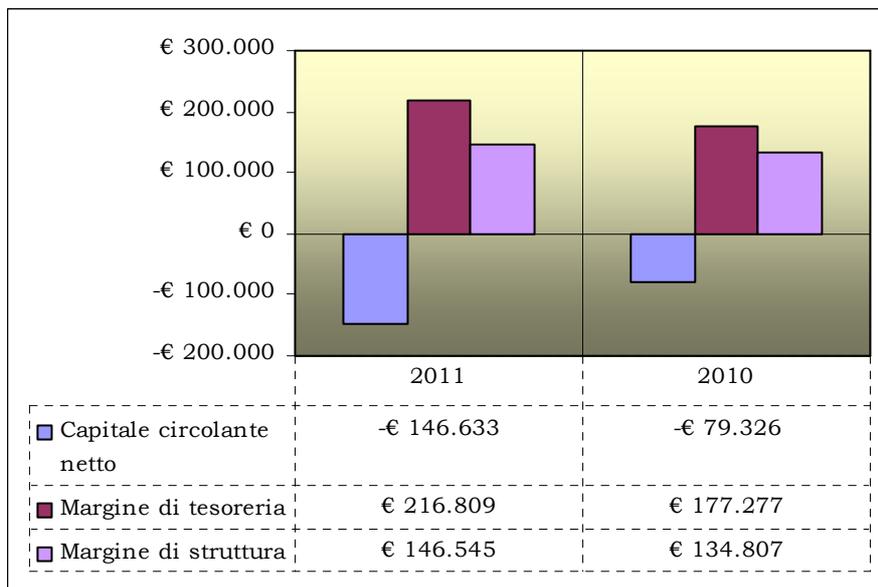
<b>INDICI FINANZIARI</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Capitale circolante netto (attivo circolante - passività correnti)	-146.633	-79.326
Margine di tesoreria (liquidità immed. + differite - passività correnti)	216.809	177.277
Margine di struttura (capitale proprio - immobilizzazioni nette)	146.545	134.807

Il "capitale circolante netto" ed il "margine di tesoreria" indicano la capacità dell'impresa di fare fronte senza particolari difficoltà alle obbligazioni a breve termine; in una situazione ottimale tali indici assumono valori positivi. Come si può osservare dai dati sopra riportati, il "capitale circolante netto" della Società ha

assunto un valore negativo in entrambi gli esercizi osservati, con un peggioramento nel 2011; tale circostanza impone, anche per il futuro, di continuare a prestare attenzione alla dinamica degli incassi e dei pagamenti.

Il “margine di struttura”, invece, indica la capacità della Società di far fronte ai propri investimenti con il capitale proprio, senza ricorrere all’indebitamento; è in genere opportuno che tale indice assuma, come nel caso di specie, un valore positivo (comunque non negativo per importi eccessivi).

Il grafico seguente evidenzia l’evoluzione negli ultimi due esercizi dei principali indici finanziari:



### Indici di redditività

Gli indici di redditività esprimono la capacità dell’impresa di produrre reddito; si riportano di seguito gli indici principali per l’esercizio di riferimento e per quello precedente:

INDICI DI REDDITIVITA'	2011	2010
E.B.I.T.D.A. (margine operativo lordo)	57.344	60.205
E.B.I.T. (reddito operativo)	46.719	48.359
R.O.I. (reddito operativo / totale attività)	4,49%	3,52%
R.O.E. (risultato economico netto / patrimonio netto)	3,07%	5,94%
R.O.S. (reddito operativo / ricavi netti delle prestazioni)	2,71%	1,97%
Peso dei "costi operativi indiretti" sul totale "costi della produzione"	9,10%	7,24%

L’E.B.I.T.D.A. (*Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*) misura la capacità dell’impresa di produrre reddito con la sua attività operativa, senza

considerare le svalutazioni, gli ammortamenti, i componenti di reddito di natura finanziaria, quelli straordinari e le imposte.

L'E.B.I.T. (*Earning Before Interest and Taxes*) rappresenta il principale indicatore della capacità dell'impresa di produrre reddito con la sua attività operativa, senza considerare i componenti di reddito di natura finanziaria, quelli straordinari e le imposte.

Il R.O.I. (*return on investment*) rapporta il reddito operativo (E.B.I.T.) al capitale investito operativo; esso rappresenta un indicatore della capacità dell'impresa di generare redditività attraverso la gestione caratteristica.

Il R.O.E. (*return on equity*) segnala la redditività dell'investimento nel capitale della società rispetto ad investimenti di diversa natura.

Il R.O.S. (*return on sales*) segnala la redditività delle vendite, partendo dal risultato operativo.

Tutti gli indici sopra descritti confermano il risultato economico positivo conseguito dalla Società nell'esercizio appena concluso.

Per quanto riguarda il peso dei "costi indiretti" sul totale dei costi della produzione, anche nell'esercizio 2011 la Società ha ottenuto un risultato pienamente soddisfacente, facendo registrare un indice del 9,10% (in leggero incremento rispetto all'esercizio precedente).

I risultati economici raggiunti confermano ancora una volta che la Società, coerentemente alla sua missione di società strumentale a supporto degli Enti locali soci, continua a perseguire una politica di forte contenimento sia dei costi di funzionamento che dei margini di profitto su ciascuna commessa, politiche che le permettono di offrire le proprie prestazioni ai soci pubblici a prezzi molto competitivi.

#### **1.4 Indicatori non finanziari**

Gli indicatori non finanziari sono dati quantitativi, normalmente di natura non monetaria, in grado di spiegare i principali fattori che potranno influenzare la futura situazione aziendale.

Nel caso di NetSpring assume particolare importanza osservare il processo di allargamento della compagine societaria; infatti per la Società, essendo la stessa statutariamente tenuta ad operare esclusivamente con i soci e, conseguentemente, non avendo la possibilità di acquisire nuove commesse da soggetti diversi da questi ultimi, se non in misura del tutto marginale, il regolare sviluppo del processo di allargamento della compagine societaria rappresenta un presupposto imprescindibile per ampliare il numero dei potenziali committenti.

Nel corso del 2011 la compagine societaria non ha avuto variazioni, anche se è proseguita l'azione di sensibilizzazione per continuare l'attività di ampliamento della compagine stessa, che ha portato alle deliberazioni di adesione del Comune di Castiglione della Pescaia e della ex Comunità Montana Amiata Grossetana, oggi Unione dei Comuni Amiata; per tale motivo, si prevede a breve la cessione di quote da parte della Provincia di Grosseto a tali enti, per un valore pari al 2% del capitale sociale.

Alla data della presente relazione, la compagine sociale di NetSpring risulta composta nel modo seguente:

<b>Ente</b>	<b>% di partecipazione</b>	<b>valore nominale della partecipazione</b>
Comune di Campagnatico	1,00%	1.104,00
Comune di Capalbio	1,00%	1.104,00
Comune di Follonica	1,00%	1.104,00
Comune di Gavorrano	1,00%	1.104,00
Comune di Grosseto	21,00%	23.184,00
Comune di Isola del Giglio	1,00%	1.104,00
Comune di Manciano	1,00%	1.104,00
Comune di Massa Marittima	1,00%	1.104,00
Comune di Monte Argentario	1,00%	1.104,00
Comune di Monterotondo Marittimo	1,00%	1.104,00
Comune di Montieri	1,00%	1.104,00
Comune di Orbetello	1,00%	1.104,00
Comune di Pitigliano	1,00%	1.104,00
Comune di Roccastrada	1,00%	1.104,00
Comune di Scansano	1,00%	1.104,00
Comune di Scarlino	1,00%	1.104,00
Comune di Sorano	1,00%	1.104,00
Unione Comuni Montani Colline del Fiora	1,00%	1.104,00
Unione Comuni Montana Colline Metallifere	1,00%	1.104,00
Provincia di Grosseto	61,00%	67.344,00
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>110.400,00</b>

Da quanto sopra illustrato, si può quindi dedurre che il processo di allargamento della compagine sociale agli Enti locali presenti sul territorio grossetano avviato con la deliberazione della Giunta provinciale di Grosseto n. 250 del 21/12/2007, sta arrivando positivamente a conclusione, anche se con tempi più lunghi rispetto a quanto inizialmente ipotizzato.

## 1.5 Informazioni sul personale

Si riporta nella tabella seguente la situazione degli addetti della Società al 31/12/2011:

Dipendenti	Livello	Ore settimanali	Tipo contratto	Qualifica
Bargagli Ludwig	2	40	Tempo Indeterminato	Tecnico Informatico
Dragoni Enrico	2	40	Tempo Indeterminato	Tecnico Informatico
Fabrizi Massiliano	2	40	Tempo Indeterminato	Tecnico Informatico
Masia Claudio	2	40	Tempo Indeterminato	Tecnico Informatico
Lavorati Tonino	2	40	Tempo Indeterminato	Tecnico Informatico
Pasuch Andrea	2	40	Tempo Indeterminato	Tecnico Informatico
Sorella Marianna	2	40	Tempo Indeterminato	Tecnico Informatico
Dessi Antonella	3	40	Tempo Indeterminato	Impiegata amministrativa e segreteria
Minucci Roberta	3	40	Tempo Indeterminato	Tecnico Statistico
Marchetti Valentina	3	40	Tempo Indeterminato	Addetto Centro Servizi
Bolognini Isabella	3	40	Tempo Indeterminato	Addetto Centro Servizi
Montemerani Marco	3	40	Tempo Indeterminato	Addetto Centro Servizi
Nigro Sergio	3	40	Tempo Indeterminato	Addetto Centro Servizi

Nel corso dell'esercizio appena concluso la Società si è avvalsa anche di collaboratori e professionisti esterni, nonché del Dott. Aldo Vigetti, tecnico informatico, distaccato dalla Provincia di Grosseto presso la Società.

Nell'ultimo quadrimestre dell'anno è stata assunta, in sostituzione della Dott.ssa Valentina Marchetti in congedo per maternità, la Dott.ssa Serena Spataffi con contratto a tempo determinato e previa selezione ad evidenza pubblica.

Nel corso del 2011 è stato inoltre parzialmente modificato l'organigramma aziendale introducendo la funzione di Pianificazione e Controllo e la figura del Program Manager: l'esperienza gestionale di questi ultimi anni, infatti, ha evidenziato la necessità di rafforzare tale funzione, svolta in precedenza dalla Direzione Generale e dalla Direzione Tecnica, al fine di potenziare il Controllo di Gestione, indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi di economicità ed efficienza nell'utilizzo delle risorse. Tale funzione aziendale è stata deliberata dall'Assemblea dei soci del 12/09/2011 e, in futuro, alla figura del Program Manager faranno riferimento, per ciò che riguarda il Controllo di Commessa ed il Piano di Impegno del Personale (P.I.P.), sia i Project Manager cui sono affidate le varie attività/progetti, sia la Direzione Tecnica per l'ottimizzazione dell'utilizzo complessivo delle risorse.

Nell'ultimo scorcio dell'anno, previo espletamento di selezione pubblica, è stata selezionata l'Ing. Sara Ferri, quale risorsa necessaria a ricoprire tale funzione aziendale a partire dal mese di gennaio 2012.

L'obbligo di riduzione del 10% dei compensi dell'organo amministrativo previsto all'art. 6 comma 6 del D.L. 78/2010 (convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122) risulta rispettato.

### 1.6 Principali rischi ed incertezze dell'attività

Nella seguente tabella sono descritti i principali rischi ed incertezze a cui è esposta la Società nello svolgimento dell'attività:

Categoria di rischio	Descrizione del rischio	Livello del rischio per la società
Rischio operativo	Rischio di perdite derivanti da inefficienze di persone, processi e sistemi, compreso il rischio di frode e di errori dei dipendenti e degli <i>outsourcer</i> . Rientrano in tale ambito anche la dipendenza da risorse umane "chiave" ed i rischi derivanti dall'affidabilità dei processi produttivi.	Basso (non sono stati rilevati casi di dipendenza degni di nota).
Rischio di mercato	Rischio derivante dall'offerta e dalla domanda, dai prezzi, dai cambi, dagli interessi, nonché rischi derivanti dall'innovazione tecnologica.	Medio (è stato rilevato un rischio derivante dalla possibile obsolescenza della rete informatica a banda larga che la Società ha realizzato).
Rischio di credito	Rischio dipendente dall'inadempimento contrattuale dei debitori e delle controparti in genere.	Basso (i clienti della Società sono solo Enti locali, cioè soggetti che notoriamente adempiono sempre alle proprie obbligazioni, anche se con tempi spesso non in linea con gli accordi contrattuali).
Rischio di liquidità	Rischio relativo alla disponibilità delle risorse finanziarie occorrenti per fronteggiare gli impegni assunti.	Medio (a causa dei vincoli imposti agli Enti locali per il raggiungimento degli equilibri di finanza pubblica vi è il fondato rischio che i corrispettivi dovuti alla Società vengano pagati oltre i tempi contrattualmente stabiliti; tale rischio aumenta in prossimità della fine dell'esercizio).

Rischio di non conformità alla normativa vigente	Rischio di incorrere in sanzioni ed interdizioni nello svolgimento dell'attività in seguito alla mancata osservanza del quadro normativo di riferimento (comprese le disposizioni in materia di rischi ambientali e quelle di sicurezza sul lavoro).	Basso (la partecipazione al capitale di soci pubblici ha imposto l'adozione di modelli organizzativi fortemente orientati al rispetto delle normative vigenti).
Rischio di immagine	Rischio di deterioramento dell'immagine aziendale.	Basso.
Rischio di contagio infragruppo	Rischio derivante dalla propagazione all'interno del gruppo di appartenenza delle situazioni di difficoltà manifestatesi in capo ad una delle sue entità.	Medio (operando esclusivamente con gli Enti locali soci e non potendo diversificare la tipologia di clientela, la Società corre il rischio che eventuali situazioni di difficoltà finanziaria dei soci si ripercuotano negativamente sul suo equilibrio finanziario).

### 1.7 Incertezze presenti alla data di redazione della presente relazione

Non sono evidenziabili particolari situazioni di incertezza che possano ripercuotersi negativamente sulla gestione della Società.

## 2. Informazioni previste dai nn. da 1) a 6) del c. 3 dell'art. 2428 C. C.

Si riportano nei paragrafi successivi le informazioni obbligatorie previste dall'art. 2428 del Codice Civile.

### 2.1 Attività di ricerca e di sviluppo

Nel corso dell'esercizio appena concluso la Società non ha sostenuto nuove spese di ricerca e sviluppo.

### 2.2 Rapporti con gli Enti controllanti

Nel corso dell'anno la Società è stata soggetta al controllo da parte degli Enti locali soci, i quali esercitano sulla stessa un "controllo analogo" a quello svolto nei confronti dei loro Servizi interni mediante l'utilizzo degli strumenti di controllo *ex ante*, *in itinere* ed *ex post* previsti dal vigente Statuto e dai Patti Parasociali sottoscritti dai soci.

In particolare, il "controllo analogo" si è concretizzato, fra l'altro, nello svolgimento delle seguenti attività:

- a) predisposizione da parte della Società del documento programmatico 2011-2013, approvato dagli Enti locali soci e dall'Assemblea del 28/02/2011;
- b) limitazione dell'attività decisoria dell'Amministratore Unico, mediante la previsione statutaria dell'obbligo di richiesta da parte dello stesso al "Comitato di Controllo analogo" di un parere preventivo su tutte le proposte di decisione che hanno implicato scelte a carattere strategico;
- c) recepimento della redazione predisposta dall'Amministratore Unico sulla verifica dello stato di attuazione delle attività programmate (inviata ai soci ed al Comitato di Controllo Analogo);
- d) esercizio dei diritti d'informazione previsti dall'art. 30 commi 2, 3 e 4 del vigente Statuto.

Inoltre, la proposta di bilancio d'esercizio al 31/12/2011 predisposta dall'Amministratore Unico, di cui questa relazione costituisce un allegato, è stata inviata a tutti i soci per una preventiva approvazione da parte dei rispettivi organi deliberanti prima che la stessa venga sottoposta all'approvazione dell'Assemblea della Società.

### **2.3 Partecipazioni in altre società**

Il vigente Statuto della società non prevede la possibilità di acquisire/detenere partecipazioni; pertanto, nel corso dell'esercizio appena concluso la Società non ha detenuto, acquistato o alienato alcuna partecipazione.

### **2.4 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio appena concluso, ad eccezione della nomina del nuovo Amministratore Unico, nella persona del Dott. Nicola Falco, effettuata dall'Assemblea del 23/01/2012, e di quella del Direttore Generale della Società, nella persona del Dott. Claudio Bellucci.

### **2.5 L'evoluzione prevedibile della gestione**

Sulla base delle informazioni di cui si dispone è ad oggi prevedibile che la gestione proseguirà senza particolari problematiche e in sostanziale equilibrio economico e finanziario. Relativamente a quest'ultimo aspetto, si esprime ancora una volta l'auspicio che i corrispettivi previsti nelle convenzioni in essere fra la Società e gli Enti locali soci vengano liquidati e pagati nel rispetto dei termini contrattuali, in modo da consentire alla Società di adempiere puntualmente agli obblighi assunti con i fornitori ed evitare che la stessa sia costretta a ricorrere nuovamente al credito per elasticità di cassa, con conseguente sostenimento di oneri finanziari, così come avvenuto nel corso dell'esercizio appena concluso ed in quello precedente.

### **3. Rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari**

Nel corso dell'esercizio appena concluso la Società non ha fatto uso di strumenti finanziari diversi dall'utilizzo del denaro contante, dei depositi bancari e degli assegni bancari; in particolare, nel corso dell'esercizio la Società non ha sottoscritto contratti finanziari derivati (contratti a termine, *futures*, *forward*), opzioni, *swaps*, derivati su merci, e non ha rilasciato garanzie (fideiussioni, avalli, altre garanzie rilasciate) o ottenuto garanzie (pegni, ipoteche, fideiussioni, avalli e altre garanzie ottenute).

### **4. Sedi secondarie**

Nel corso dell'esercizio appena concluso la Società ha spostato la propria sede legale da via Ambra, 28b a via Latina, 5 a Grosseto, facendo in tal modo coincidere la sede legale con quella operativa.

### **5. Attività di direzione e coordinamento**

Nel corso dell'esercizio 2011 la Società è stata soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Grosseto ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile e, da parte di tutti i soci, al "controllo analogo" a quello che gli stessi esercitano nei confronti dei propri Servizi interni.

L'Amministratore Unico  
*Dott. Nicola Falco*